

AVV. MARTA RENIERI
NOTAIO
Via dei Della Robbia n. 78
Firenze

Registrato a Firenze
il 07/06/2022
al n. 24085 Serie 1T

Repertorio n. 14291

Raccolta n. 9466

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA "FONDAZIONE INTERNAZIONALE OMRAAM VILLA DI VICO ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il trenta del mese di maggio.

In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio.

Innanzi a me avv. Marta Renieri notaio in Firenze, iscritto

nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze,

Pistoia e Prato

è presente:

BELLI Carlo, professore universitario, nato a Firenze l'11

agosto 1962, residente a Scandicci (FI) in Via del lago n.

26.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono

certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione della

"FONDAZIONE INTERNAZIONALE OMRAAM VILLA DI VICO ONLUS"

con sede in Scandicci (FI), Via del lago n. 26, costituita

con atto ai rogiti del Notaio Michele Santoro in data 21

gennaio 2013, rep. n. 80.398/13.515, registrato a Firenze/1

il 30 gennaio 2013 al n. 2021 serie 1T, di poi modificato

con atto del medesimo notaio del 13 marzo 2013, rep n.

80741/13575, registrato a Firenze l il 15 marzo 2013 al n.

4862, iscritta al registro unico delle Onlus tenuto dalla

Direzione regionale della Toscana dal 26 aprile 2013 con il

	n. 14603, nel settore 11 - ricerca scientifica di interesse	
	sociale, iscritta all'anagrafe delle onlus al 22 novembre	
	2002, secondo l'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale	
	Serie Generale n. 77 del 1 aprile 2022, con domanda di	
	iscrizione al RUNTS senza personalità giuridica in data 13	
	aprile 2022, codice fiscale 94224520489, partita iva	
	06530620480, iscritta al Rea della Camera di Commercio	
	Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze con il n. FI	
	- 635576;	
	GIACHETTI Antonella , dottoressa commercialista, nata a	
	Firenze il 6 aprile 1957, residente a Firenze, Via Galileo	
	Galilei n. 36, codice fiscale: GCH NNL 57D46 D612S.	
	Io Notaio sono certa della identità personale dei comparenti.	
	Il Presidente mi richiede di assistere alla riunione del	
	Consiglio di Amministrazione al fine di redigerne il	
	relativo verbale, che si tiene in questo giorno ed ora, in	
	questo luogo, per discutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Modifica e approvazione dello Statuto della Fondazione	
	Omraam Onlus, per adeguamento alla nuova normativa del	
	Codice del Terzo Settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017,	
	n.117 (Codice del Terzo Settore), per atto pubblico;	
	2) acquisizione della personalità giuridica mediante	
	l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore,	
	ai sensi dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore (CTS);	

	3) Nomina dell'organo di controllo;	
	4) Deliberazioni accessorie e conseguenti,	
	Su designazione degli interessati, assume la presidenza	
	dell'adunanza il medesimo comparente professor BELLI Carlo,	
	il quale, dopo aver constatato e fatto constatare che:	
	- il Consiglio è stato convocato nelle forme e nei termini	
	previsti dall'art. 13 (tredici) dello Statuto sociale;	
	- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle	
	persone di:	
	* sé medesimo, innanzi generalizzato, in qualità di	
	Presidente;	
	* GARELLA Daniele, nato a Firenze l'8 maggio 1961, codice	
	fiscale: GRL DNL 61E08 D612I, in qualità di Vicepresidente;	
	* MOSSOLIN Francesco, nato a Borgo Valsugana (TN) il 1	
	aprile 1984, codice fiscale:MSS FNC 84D01 B006S, in qualità	
	di Consigliere;	
	Il Presidente pertanto	
	DICHIARA	
	validamente costituita la presente riunione ed il consiglio	
	in grado di deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.	
	Apertasi la seduta, il Presidente, illustra l'argomento	
	all'ordine del giorno, enunciando le ragioni che rendono	
	opportuno adottare ed in parte ripetere in forma pubblica	
	quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione in	
	data 12 ottobre 2020 in tema di adeguamento alla normativa	

	del Terzo Settore e registrato all'Agenzia delle Entrate il	
	13 ottobre 2020 al n. 9995, al fine dell'acquisto della	
	personalità giuridica ed il conseguimento dell'autonomia	
	patrimoniale perfetta tipica delle fondazioni; all'uopo si	
	rende necessaria la modifica e la ripetizione in forma	
	pubblica di talune modifiche statutarie, quali quelle	
	inerenti la denominazione, la sede, alcune precisazioni	
	negli articoli relativi l'oggetto sociale, gli utili e la	
	liquidazione.	
	Ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 117/2017, gli	
	enti del terzo settore sono costituiti per il perseguimento,	
	senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva	
	o principale, di una o più attività di interesse generale in	
	forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di	
	denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o	
	scambio di beni o servizi, precisando che le attività di	
	interesse generale, considerate tali dal legislatore, sono	
	enunciate all'art. 5 del medesimo testo normativo.	
	Inoltre, ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs	
	117/2017, il patrimonio, così come comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è	
	utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai	
	fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale, essendo vietato al	

	comma secondo la distribuzione, anche indiretta, di utili ed	
	avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,	
	amministratori ed altri componenti degli organi sociali,	
	anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di	
	scioglimento individuale del rapporto associativo. Così come	
	in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo	
	non può essere distribuito, ma deve essere devoluto ai	
	soggetti e con le modalità stabilite all'art. 9 del Codice	
	degli Enti del Terzo Settore.	
	L'articolo 1 prevede una disciplina transitoria stante il	
	disposto dell'articolo 104 comma 2 del CTS e dell'articolo	
	34 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche	
	Sociale n. 106/2020.	
	Inoltre, il Presidente informa i presenti che, non essendo	
	la Fondazione ancora dotata di personalità giuridica, ai	
	sensi dell'art. 22, comma primo, del medesimo testo	
	normativo, in deroga a quanto stabilito dal decreto del	
	Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, la	
	Fondazione acquisterà la personalità giuridica mediante	
	l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.	
	Esposti i caratteri principali, che devono essere assunti	
	dai detti enti, per il resto richiama le disposizioni	
	normative dettate dal suddetto d.lgs. 117/2017.	
	Precisa altresì che sussiste il patrimonio minimo, così come	

	richiesto dalle disposizioni normative e dalla Circolare del	
	Ministero del Lavoro n.9 del 21 aprile 2022, patrimonio pari	
	ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), così come	
	evincesi dalla relazione giurata riferita a non oltre 120	
	giorni, e precisamente alla data del 31 marzo 2022 redatta	
	dalla dott.ssa Giachetti Antonella, nata a Firenze il 6	
	aprile 1957, codice fiscale: GCH NNL 57D46 D612S, iscritta	
	all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al numero	
	292A in data 5 ottobre 1983, e al Registro dei Revisori	
	Contabili al numero 27395 G.U. 31 bis 21/04/1995, che si	
	allega al presente atto sotto la lettera "A".	
	Viene pertanto ripetuto in forma pubblica nonchè adottato il	
	nuovo statuto contenente le prescrizioni di cui al d.lgs.	
	117/2017. Il Presidente dà lettura al Consiglio, dello	
	statuto nella versione aggiornata.	
	Il Presidente propone infine di nominare la dottoressa	
	Giachetti Antonella, sopra generalizzata, quale organo di	
	controllo monocratico della fondazione.	
	Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa	
	la discussione e pone ai voti le modifiche statutarie	
	suddette e, quindi, l'adozione del nuovo Statuto.	
	L'adunanza, dopo breve discussione, all'unanimità, per	
	alzata di mano, come dal Presidente accertato ed a me Notaio	
	comunicato	
	DELIBERA	

	1) di approvare in forma pubblica le modifiche dello Statuto	
	sociale necessarie per l'iscrizione della Fondazione al	
	RUNTS, ai sensi dell'articolo 22 comma primo del Codice del	
	Terzo Settore, e pertanto con acquisto della personalità	
	giuridica, Statuto, che, all'esito delle predette modifiche,	
	risulta essere del seguente tenore letterale:	
	STATUTO	
	FONDAZIONE INTERNAZIONALE OMRAAM VILLA DI VICO ETS	
	ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE	
	1. È costituita una fondazione denominata: "Fondazione	
	Internazionale Omraam ETS", che potrà essere anche	
	abbreviata in "Fondazione Omraam ETS".	
	2. La Fondazione ha l'obbligo di utilizzare nella propria	
	denominazione, o in qualsivoglia segno distintivo o	
	comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo ETS quando	
	sarà iscritta nel Registro Unico nazionale del terzo settore	
	(RUNTS).	
	3. Fino al termine del 31 marzo 2023, e comunque sino al	
	termine di cui all'art. 104, c.2 del Codice del Terzo	
	settore medesimo e all'articolo 34 del decreto del Ministero	
	del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, la	
	Fondazione è soggetta a quanto previsto al d.lgs. 4 dicembre	
	1997, n. 460, e rimane iscritta all'anagrafe regionale delle	
	organizzazioni non lucrative di utilità sociale.	
	Le disposizioni del presente statuto incompatibili con	

	quanto previsto dal predetto d.lgs. n. 460 del 1997 sono	
	inefficaci fino al suddetto termine di cui all'art. 104, c.2	
	del Codice del Terzo settore e dell'articolo 34 del decreto	
	del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.	
	106/2020.	
	Ai fini di cui ai commi 1 e 2, in particolare, la Fondazione:	
	* svolge attività in via principale per esclusivi fini di	
	solidarietà, nei settori di cui all'art. 10, c.1, lett. a),	
	nn. 11 del d.lgs. n. 460 del 1997. Può svolgere attività	
	direttamente connesse ai settori di attività;	
	* continua ad utilizzare la denominazione di "Fondazione	
	Internazionale Omraam Onlus", ovvero l'abbreviazione in	
	"Fondazione Omraam ONLUS") in qualsivoglia segno distintivo	
	o comunicazione rivolta al pubblico; a decorrere dal termine	
	di cui all'art. 104, c.2 del Codice del Terzo settore e	
	all'articolo 34 del decreto del Ministero del Lavoro e delle	
	Politiche Sociali n. 106/2020,, la Fondazione assume	
	denominazione di cui all'art. 1 del presente statuto;	
	* osserva i limiti previsti dall'art. 10, c.6, lett. c) del	
	d.lgs. n. 460 del 1997 (se prevista retribuzione);	
	* in caso di scioglimento prima del 31 marzo 2023, il	
	patrimonio residuo sarà destinato ad altre organizzazioni	
	non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica	
	utilità, sentito l'organismo di controllo di cui	
	all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.	

	662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.	
	4. La Fondazione ha durata di tempo illimitata.	
	ART. 2 - SEDE LEGALE	
	La Fondazione ha sede legale in Scandicci.	
	Ai soli fini dell'iscrizione nel RUNTS essa è in Scandicci,	
	presso la Villa di Vico, in via del Lago n°26 e potrà	
	operare anche in altri luoghi, che saranno stabiliti dal	
	Consiglio di Amministrazione, potendo istituire sedi	
	secondarie, delegazioni e uffici, sia in Italia che	
	all'Estero, al fine del perseguimento delle finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale indicate nel	
	presente Statuto.	
	ART. 3 - SCOPO	
	1. La Fondazione non ha scopo di lucro, è apolitica e non	
	persegue scopi di carattere sindacale o confessionale.	
	2. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità	
	sociale, mediante lo svolgimento, in via principale, di una	
	o più delle seguenti attività di interesse generale, in	
	forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di	
	denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o	
	scambio di beni o servizi:	
	* formazione universitaria e post-universitaria;	
	* ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	* organizzazione e gestione di attività culturali,	
	artistiche o ricreative di interesse sociale;	

	* promozione della cultura della legalità, della pace tra i	
	popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.	
	La Fondazione ha come scopo principale la ricerca	
	scientifica nel campo della sperimentazione delle tecniche	
	di guarigione e di benessere psicofisico con riferimento	
	agli ambiti e alle tecniche prescritte dallo scienziato e	
	filosofo franco-bulgaro Omraam Mikhaël Aïvanhov. Tale	
	attività rientra nella definizione della ricerca scientifica	
	di particolare interesse sociale in quanto svolta	
	nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura di tutte le	
	patologie dell'essere umano.	
	I temi principali di tali ricerche saranno:	
	* Studio con tecniche di verifica empirica e scientifica	
	degli effetti dell'educazione prenatale, ossia come	
	influiscono il pensiero e i comportamenti della madre sul	
	benessere psicofisico del nascituro;	
	* Studio con approcci di analisi statistica a campione degli	
	effetti delle pratiche meditative proposte dallo scienziato	
	e filosofo Omraam Mikhaël Aïvanhov, sul benessere	
	psicofisico delle persone;	
	* Studio scientifico degli effetti prodotti, sul piano	
	psicofisico, da una alimentazione consapevole, ossia dal	
	metodo proposto dal filosofo Aïvanhov denominato "Yoga	
	dell'alimentazione" (o Hrani Yoga);	
	* Studio scientifico degli effetti prodotti sul piano	

	psicofisico e clinico dalla musicoterapia, applicata secondo	
	i metodi dello scienziato e filosofo Aïvanhov, ossia	
	l'utilizzo della voce come tecnica espressiva e dell'ascolto	
	consapevole dei suoni;	
	* Studio scientifico degli effetti prodotti sul piano	
	psicofisico dalla Paneuritmia, ossia la danza sacra proposta	
	dallo scienziato e filosofo Aïvanhov.	
	Gli effetti empirici scientificamente misurabili di detti	
	studi saranno analizzati e studiati anche mediante	
	apparecchiature di diagnostica medica, collaborando con gli	
	Istituti universitari di ricerca medica e psicologica che	
	già stanno ampiamente ponendo in essere le suddette attività	
	di verifica scientifica, al fine di mostrare la validità	
	delle tecniche proposte da Aïvanhov e favorirne la	
	diffusione, per il benessere psicofisico degli individui e	
	il rinnovamento della vita spirituale delle società umane.	
	3. La Fondazione ha altresì lo scopo di promuovere e	
	sostenere attività per lo sviluppo armonico dell'uomo e	
	delle società, in una prospettiva di fratellanza tra i	
	popoli. La Fondazione, in particolare, a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo, tra le attività,	
	finalizzate al raggiungimento del proprio scopo statutario,	
	potrà:	
	a. favorire, seguire e coadiuvare iniziative volte ad	
	attuare e/o promuovere il pensiero del filosofo O. M.	

	dello scienziato e filosofo O. M. Aïvanhov; tale Centro	
	potrà essere dotato di fondi e risorse - stabilite	
	annualmente dal Consiglio di Amministrazione e,	
	eventualmente, gestite con l'ausilio dell'attività	
	consultiva del Comitato scientifico, al fine di conferire	
	Borse di studio o Assegni di ricerca per studiosi	
	meritevoli, o che propongano progetti di studio e ricerca	
	che favoriscano gli scopi statutari; il Centro Studi potrà	
	essere denominato "Centro Studi Internazionale Omraam	
	Mikhaël Aïvanhov", avrà sede presso la Sede istituzionale	
	della Fondazione e, nei propri locali, attiverà una	
	Biblioteca, aperta al pubblico, la quale metterà a	
	disposizione degli studiosi tutto il materiale letterario,	
	audio, video e multimediale relativo alle Conferenze tenute	
	dal filosofo O. M. Aïvanhov.	
	f. Organizzare percorsi formativi finalizzati alla ricerca	
	scientifica indicata nei preceenti punti, relativi al	
	pensiero dello scienziato e filosofo O. M. Aïvanhov, che, in	
	una fase successiva, potranno dare vita ad una struttura	
	accademica finalizzata alla suddetta attività di ricerca	
	scientifica, sempre incentrata sull'Insegnamento di O. M.	
	Aïvanhov.	
	g. Per il perseguimento dei propri fini e lo svolgimento	
	delle attività suindicate, la Fondazione potrà intraprendere	
	qualunque atto di natura mobiliare, immobiliare e	

	finanziaria, e potrà accedere e concorrere a fonti di	
	finanziamento, pubblico e privato, italiane o estere.	
	La Fondazione potrà svolgere le predette attività	
	direttamente, ovvero attraverso Università, Dipartimenti,	
	Enti di ricerca e altre Fondazioni o Associazioni che le	
	svolgono direttamente.	
	Potrà partecipare ad Associazioni, Enti e Istituzioni,	
	pubbliche e private, la cui attività sia rivolta,	
	direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi	
	analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione	
	potrà anche, ove lo ritenga opportuno, concorrere alla	
	costituzione degli Organismi anzidetti.	
	La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del	
	Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di	
	interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a	
	queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con	
	apposito Decreto ministeriale.	
	La fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice	
	del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi	
	attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e	
	contributi di natura non corrispettiva, al fine di	
	finanziare le proprie attività di interesse generale e nel	
	rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza	
	nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.	
	ART. 4 -PATRIMONIO	

	Il patrimonio della Fondazione è costituito:	
	a. dai beni, dai diritti e da ogni altra utilità, anche	
	nella forma dell'impegno a prestare la propria opera	
	lavorativa ed intellettuale, a tal fine conferiti dai	
	Fondatori Promotori;	
	b. dai conferimenti in denaro, di beni mobili e immobili,	
	d'opera e di altre utilità, anche nella forma dell'impegno a	
	prestare la propria opera lavorativa ed intellettuale,	
	impiegabili per il perseguimento degli scopi statutari,	
	effettuati dai Partecipanti per una misura minima stabilita	
	annualmente per ciascuna categoria dal Consiglio di	
	Amministrazione;	
	c. dai conferimenti in denaro, o dai beni immobili e mobili	
	che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, compresi	
	quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente	
	Statuto;	
	d. da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o	
	privati, nonché da persone fisiche, singole o associate,	
	semprechè gli stessi siano espressamente destinati ad	
	incrementare il patrimonio per le finalità previste	
	dall'art. 3);	
	e. dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che	
	il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà	
	di destinare al patrimonio e che dovranno essere impiegate	
	ai fini della realizzazione dell'attività istituzionale e di	

	quelle direttamente connesse;	
	f. dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione	
	Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali, o da altri Enti	
	Pubblici.	
	ART. 5 -ENTRATE	
	Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone	
	delle seguenti entrate:	
	a - proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui	
	all'articolo precedente;	
	b - ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori	
	o di terzi, destinati in genere alla attuazione degli scopi	
	statutari e non espressamente destinati all'incremento del	
	patrimonio;	
	c - proventi derivanti dalle attività istituzionali previste	
	dall'art. 3)	
	d - proventi derivanti dalle attività di cui all'art.6 e 7	
	del codice del Terzo Settore;	
	e - ogni altro provento, corrispettivo, sopravvenienza od	
	entrata comunque conseguiti nel rispetto del presente	
	Statuto e della legislazione vigente.	
	I versamenti non creano altri diritti di partecipazione e	
	non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a	
	terzi, né per successione a titolo particolare, né per	
	successione a titolo universale.	
	ART. 6 -RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURE	

	1. Lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica di	
	cui all'art. 3 è esclusivamente riservato a personale	
	altamente qualificato, con comprovate competenze ed	
	esperienze scientifico-tecniche e con adeguate conoscenze	
	teoriche, relative ai principi della Scienza dello Spirito	
	e, segnatamente, al pensiero del filosofo O. M. Aïvanhov. Lo	
	svolgimento di ogni altro genere di attività dovrà comunque	
	essere affidato a personale dotato di idonei requisiti.	
	2. Le attività di cui all'art. 3 del presente Statuto	
	verranno svolte esclusivamente in luoghi e contesti idonei	
	allo svolgimento delle predette attività, utilizzando	
	inoltre, ove previste, attrezzature, macchinari, e	
	quant'altro necessario, che soddisfi gli standard nazionali	
	e internazionali in materia di sicurezza, igiene, controllo,	
	e aderenza alle regolamentazioni dello Stato italiano e	
	dell'Unione Europea.	
	3. Le attività di ricerca scientifica di cui all'art. 3	
	potranno essere svolte secondo le linee guida indicate e	
	elaborate dal Comitato scientifico - i cui membri potranno	
	anche elaborare e proporre specifici progetti di ricerca -	
	come anche dai membri del Consiglio di Amministrazione. Le	
	linee guida, le proposte e i progetti sviluppati dal	
	Comitato scientifico, o dai membri del Consiglio di	
	Amministrazione, saranno in ogni caso sottoposti	
	all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, secondo	

	le modalità precisate in successivi articoli, che valuterà	
	contenuti scientifici, nonché congruità del budget proposto.	
	4. In genere, salvo eccezioni espressamente approvate dal	
	Consiglio di Amministrazione (e comunque in casi diversi da	
	quelli di cui al comma successivo), tutte le attività della	
	Fondazione sono esercitate gratuitamente, in spirito di	
	solidarietà e utilità sociale. La fondazione deve assicurare	
	i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo	
	svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la	
	responsabilità civile verso i terzi.	
	5. Le attività che la Fondazione svolgerà per promuovere e	
	diffondere la conoscenza dell'Insegnamento del filosofo O.	
	M. Aïvanhov dovranno, tassativamente e senza esclusioni di	
	sorta, essere svolte gratuitamente, e potranno provvedere al	
	massimo un rimborso delle spese vive (contributo al spese di	
	riscaldamento, luce, materiale didattico, ecc.).	
	6. Può essere ammesso il rimborso delle spese effettivamente	
	sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività	
	nei casi e nei limiti fissati dal Consiglio di	
	Amministrazione e, in casi di particolari necessità,	
	potranno essere assunti lavoratori dipendenti ovvero, la	
	Fondazione potrà avvalersi di prestazioni di lavoro	
	autonomo, anche ricorrendo ai propri membri, nei limiti di	
	cui al Codice del Terzo Settore.	
	ART. 7 - MEMBRI PARTECIPANTI DELLA FONDAZIONE	

	I membri partecipanti della Fondazione sono:	
	-Fondatori;	
	-Partecipanti Benefattori;	
	-Partecipanti Sostenitori;	
	-Partecipanti Volontari.	
	* Sono Fondatori Carlo Belli, Daniele Garella e Francesco	
	Mossolin, ideatori della Fondazione e autori del progetto	
	operativo di costituzione della stessa.	
	* Sono Partecipanti Benefattori - nominati tali, previa loro	
	richiesta, dal Consiglio di Amministrazione - le persone	
	fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che,	
	condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano in	
	denaro, beni o servizi al Fondo di Dotazione, in misura pari	
	o superiore alla soglia minima che sarà determinata	
	annualmente dal Consiglio di Amministrazione, rispondendo	
	altresì ai requisiti etici, scientifici e culturali da	
	quest'ultimo stabiliti. I Partecipanti Benefattori rimangono	
	tali per la durata della Fondazione.	
	* Sono Partecipanti Sostenitori - nominati tali, previa loro	
	richiesta, dal Consiglio di Amministrazione - le persone	
	fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che,	
	condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano	
	alla sopravvivenza della medesima e alla realizzazione dei	
	suoi scopi mediante contributi annuali in denaro, beni o	
	servizi in misura pari o superiore alla soglia minima che	

	sarà determinata annualmente dal Consiglio di	
	Amministrazione, rispondendo altresì ai requisiti etici,	
	scientifici e culturali da quest'ultimo stabiliti. La	
	qualifica di Partecipante Sostenitore ha durata annuale.	
	* Sono Partecipanti Volontari - nominati tali, previa loro	
	richiesta, dal Consiglio di Amministrazione - le persone	
	fisiche che, condividendo le finalità della Fondazione e	
	rispondendo ai suoi principi etici, scientifici e culturali,	
	contribuiscano, in misura valutata rilevante dal Consiglio	
	di Amministrazione, agli scopi della stessa, mediante	
	Attività lavorative a titolo volontario e non retribuito, o	
	donazione di beni materiali od immateriali. La qualifica di	
	Partecipante Volontario è annuale e rinnovabile.	
	ART. 8-ESCLUSIONE E RECESSO	
	Il Consiglio di Amministrazione decide, con il voto	
	favorevole a maggioranza assoluta, in merito all'esclusione	
	di Partecipanti Benefattori in caso di grave inadempimento	
	degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra	
	cui, in via esemplificativa e non tassativa:	
	- comportamenti o affermazioni pubbliche contrarie ai	
	principi e alle finalità della Fondazione, così come	
	stabilite dal presente Statuto;	
	- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con	
	le altre componenti della Fondazione;	
	- comportamento contrario al dovere di prestazioni non	

	patrimoniali.	
	Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha	
	luogo anche per i seguenti motivi:	
	- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;	
	- apertura di procedure di liquidazione;	
	- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari	
	e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.	
	I Partecipanti Benefattori e gli altri Partecipanti possono,	
	in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando	
	il dovere di adempimento delle obbligazioni già assunte.	
	ART. 9 - ORGANI DELLA FONDAZIONE	
	Sono organi della Fondazione:	
	* il Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	(abbreviato: Presidente);	
	* il Consiglio di Amministrazione;	
	* uno o due VicePresidenti del Consiglio di Amministrazione	
	(abbreviato: Vicepresidente);	
	* l'organo di controllo	
	* il Revisore o il Collegio dei Revisori;	
	* l'Assemblea dei Partecipanti.	
	Potranno inoltre essere nominati:	
	a - il Presidente onorario;	
	b - il Segretario;	
	c - il Comitato scientifico;	
	d - il Collegio dei Garanti.	

	Ulteriori Comitati o Commissioni potranno essere istituiti	
	in seguito, su delibera del Consiglio di Amministrazione.	
	ART. 10 - IL PRESIDENTE, I VICE PRESIDENTI E IL PRESIDENTE	
	ONORARIO	
	Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed ha la legale rappresentanza	
	della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio; agisce e	
	resiste avanti a qualsiasi Autorità amministrativa o	
	giurisdizionale, nominando avvocati.	
	È nominato dai Fondatori, finché almeno uno di loro sia in	
	vita; mancando loro, o in caso di loro persistente	
	impedimento, si applicheranno le disposizioni dei commi	
	successivi. In assenza dei Fondatori, il Presidente provvede	
	a nominare il proprio successore al termine del proprio	
	mandato.	
	Il Presidente, accettando la carica, dovrà altresì	
	predisporre una lista (che il Presidente stesso dovrà	
	rivedere e/o confermare anno per anno) di almeno 5 (cinque)	
	ulteriori successori, che potrà anche proporre in ordine di	
	preferibilità vincolante, per il caso in cui - sempre e solo	
	in assenza dei Fondatori - decada o venga meno, per	
	qualsiasi motivo, la vecchia Presidenza. In tal caso, la	
	nomina del Presidente verrà effettuata dai Consiglieri di	
	Amministrazione residui ovvero, in mancanza o impossibilità,	
	dal Comitato dei Garanti, che dovranno comunque fare	

	riferimento alla suddetta lista.	
	Il Presidente:	
	a) esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il	
	buon funzionamento amministrativo e gestionale della	
	Fondazione;	
	b) determina il numero di membri del Consiglio di	
	Amministrazione e li nomina secondo i criteri di cui al 1°	
	comma dell'art.11;	
	c) convoca il Consiglio di Amministrazione per gli	
	adempimenti statutari e ogni volta che risulti necessario o	
	utile;	
	d) cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese	
	pubbliche o private, e altri organismi, anche al fine di	
	instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle	
	singole iniziative della Fondazione;	
	e) ha l'obbligo di convocare almeno una volta all'anno	
	l'Assemblea dei Partecipanti, come momento di confronto e	
	analisi dell'attività della Fondazione, nonché di proposta	
	di nuove iniziative o valutazioni; l'Assemblea dei	
	Partecipanti può comunque riunirsi su richiesta di almeno i	
	1/10 (un decimo) dei suoi membri;	
	f) nomina il VicePresidente vicario tra i membri del	
	Consiglio di Amministrazione, il quale sostituisce e fa le	
	vece del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	
	temporanei;	

	g) può delegare singoli compiti al Vice Presidente;	
	h) può nominare un Segretario della Fondazione, che lo	
	assista e lo coadiuvi nell'espletamento delle proprie	
	funzioni istituzionali;	
	i) ha la legale rappresentanza della Fondazione.	
	ART. 11-CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero	
	variabile di membri, da un minimo di tre (compreso il	
	Presidente) ad un massimo di 17 (diciassette). In caso di	
	raggiungimento del numero massimo di componenti, la	
	composizione potrà essere la seguente:	
	- fino a nove membri in rappresentanza dei Fondatori, da	
	loro scelti a maggioranza, e nominati dal Presidente;	
	- fino a cinque membri in rappresentanza dei Partecipanti	
	Benefattori, nominati dal Presidente;	
	- fino a tre membri in rappresentanza dei Partecipanti di	
	qualsiasi altra categoria, nominati dal Presidente.	
	Il Consiglio di Amministrazione potrà operare anche con i	
	solli membri nominati dai Fondatori al momento della	
	costituzione della Fondazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per un	
	triennio e i Consiglieri sono rinnovabili per più mandati.	
	Qualora, durante il periodo di mandato, un Consigliere cessi	
	per qualsiasi motivo dalla carica, potrà essere sostituito	
	da un nuovo Consigliere, scelto e nominato dal Presidente	

	tra i soggetti che il Consigliere decaduto rappresentava.	
	Della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione	
	deve essere redatto apposito verbale dal Presidente uscente	
	da tenersi agli atti della Fondazione; la nomina dei primi	
	membri del Consiglio di Amministrazione viene verbalizzata	
	dal Notaio in sede di Atto costitutivo.	
	Ogni carica è gratuita. Ai Consiglieri spetta unicamente il	
	rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio	
	delle funzioni loro assegnate. Il Consiglio può inoltre	
	deliberare di assegnare loro un compenso che, comunque, non	
	superi l'importo massimo stabilito dalla legge vigente.	
	ART. 12 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Al Consiglio di Amministrazione è attribuita	
	l'amministrazione ordinaria e straordinaria della	
	Fondazione. In particolare il Consiglio:	
	a) stabilisce le linee guida per l'attività della Fondazione	
	su base annuale o pluriennale, nell'ambito degli scopi e	
	delle attività di cui al presente Statuto;	
	b) approva il Bilancio preventivo e consuntivo di ogni anno	
	solare e la Relazione illustrativa sulla bozza predisposta	
	dal Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
	c) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle	
	donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità	
	stabilite dalla Legge;	
	d) decide i requisiti e gli importi minimi dei contributi	

	necessari per far parte delle diverse categorie dei	
	Partecipanti;	
	e) delibera in merito all'ammissione in qualità di	
	Partecipanti dei soggetti che ne fanno richiesta;	
	f) stabilisce, su proposta del Comitato scientifico, i	
	requisiti e le modalità per il rilascio di riconoscimenti,	
	patrocini, premi di qualità e marchi di qualità a favore di	
	strutture, ricercatori e professionisti che operino nei	
	campi di interesse della Fondazione e che si distinguano per	
	l'elevato livello scientifico delle proprie attività e per	
	la rilevanza etica e sociale delle stesse;	
	g) stabilisce i programmi della Fondazione ed approva i	
	progetti proposti dai membri del Comitato scientifico di cui	
	al precedente articolo 6 dello Statuto;	
	h) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro	
	bene pervenuto alla Fondazione;	
	i) delibera sulla stipula di contratti che coinvolgano	
	istituzionalmente la Fondazione, e sull'attività negoziale	
	ritenuta utile al perseguimento dei fini della Fondazione;	
	j) delibera eventuali modifiche statutarie;	
	k) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e	
	alla devoluzione del patrimonio (finché sono in vita,	
	delibere concernenti modifiche statutarie, scioglimento e	
	devoluzione del patrimonio sono validamente adottate solo	
	con il voto favorevole dei Fondatori);	

	l) ove lo ritenga opportuno, può nominare un secondo	
	VicePresidente che faccia le veci del Presidente in caso di	
	assenza o impedimento temporanei sia di quest'ultimo che del	
	VicePresidente vicario;	
	m) ove lo ritenga opportuno, può inoltre nominare (previo	
	assenso del Presidente) un Presidente onorario, che rimane	
	in carica per la stessa durata del mandato del Consiglio di	
	Amministrazione che lo ha nominato; il Presidente onorario	
	ha un ruolo esclusivamente onorifico e di garanzia, e non ha	
	alcuna responsabilità in merito all'amministrazione della	
	Fondazione; egli può tuttavia partecipare, senza diritto di	
	voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;	
	n) adempie ad ogni altra funzione attribuitagli dal presente	
	Statuto.	
	ART. 13 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate	
	dal Presidente almeno una volta ogni semestre, e ogni	
	qualvolta sia necessario, o venga richiesto da almeno un	
	terzo più uno dei Consiglieri, con avviso contenente	
	l'Ordine del giorno, spedito per posta e/o a mezzo telefax	
	e/o posta elettronica, almeno tre giorni prima della data	
	della riunione al domicilio/recapito che ciascun	
	amministratore ha preventivamente comunicato per iscritto	
	alla Fondazione.	
	Anche in assenza delle predette formalità di convocazione,	

	il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con	
	la presenza di tutti i suoi componenti.	
	Le riunioni sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua	
	assenza o impedimento, dal VicePresidente ovvero, in sua	
	assenza, dalla persona designata dalla maggioranza dei	
	Consiglieri presenti.	
	La funzione di Segretario delle riunioni è svolta da persona	
	designata da chi Presiede l'adunanza.	
	Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando	
	siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica;	
	le delibere sono adottate a maggioranza dei voti dei	
	presenti. Il voto del Presidente, in caso di parità, dà la	
	preponderanza.	
	Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio verranno fatte	
	constare da verbali, redatti dal Segretario e sottoscritti	
	dal Segretario e dal Presidente.	
	ART. 14 - ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE CONTABILE O	
	COLLEGIO DEI REVISORI	
	Composizione e nomina.	
	L'Organo di controllo può essere composto da una sola	
	persona, il Sindaco, o da più persone, il Collegio sindacale.	
	Se l'Organo di controllo è collegiale, il Collegio è	
	composto da tre membri effettivi e due supplenti.	
	I Sindaci sono nominati dal Consiglio di amministrazione.	
	Il Sindaco unico o almeno uno dei componenti dell'eventuale	

	Collegio sindacale deve essere scelto tra i revisori legali	
	dei conti iscritti nell'apposito registro.	
	Cause di ineleggibilità e decadenza.	
	Le cause di ineleggibilità e di decadenza del Sindaco o dei	
	Sindaci sono precipuamente quelle stabilite all'art. 2399 c.	
	c..	
	Funzionamento	
	Se collegiale, l'organo di controllo è convocato dal suo	
	presidente.	
	Il Collegio decide a maggioranza dei presenti.	
	Il Sindaco unico o il presidente del Collegio riferiscono	
	sui risultati della loro attività al Consiglio di	
	amministrazione.	
	Il Sindaco o i Sindaci possono assistere alle riunioni del	
	Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto, e	
	devono parteciparvi, sempre senza diritto di voto, in	
	occasione della discussione e approvazione dei bilanci e	
	tutte le volte che il Presidente della Fondazione li convoca.	
	Il Sindaco o i Sindaci, anche individualmente, possono	
	procedere in qualsiasi momento, previo avviso al Presidente	
	della Fondazione, ad atti di ispezione e di controllo, e, a	
	tal fine, possono chiedere agli amministratori notizia	
	sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.	
	Compiti dei Sindaci	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	

	dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta	
	amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del	
	decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, qualora	
	applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto	
	organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto	
	funzionamento.	
	Redige una relazione annuale sul progetto di bilancio	
	consuntivo.	
	Esercita altresì compiti di monitoraggio dell'osservanza	
	delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,	
	avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli	
	articoli 5, 6, 7 e 8 del d.lgs. 117/2017 ed attesta che il	
	bilancio "sociale", quando tenuto, sia stato redatto in	
	conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.lgs.	
	117/2017. Il bilancio "sociale", quando tenuto, dà atto	
	degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci.	
	Infine, qualora l'Organo di controllo sia costituito da	
	revisori legali iscritti nell'apposito registro, gli può	
	essere affidato anche l'incarico della revisione legale dei	
	conti al momento in cui vengono superati i limiti di cui al	
	c..1 dell'art. 31 del Codice TS.	
	La Fondazione, salvo quanto previsto dall'art. 30 c. 6 del	
	d.lgs. 117/2017, nomina un revisore legale dei conti quando	
	si verificano le condizioni d'obbligo stabilite dall'art.	
	31 del d.lgs. 117/2017.	

	Il revisore legale esercita la vigilanza sulla gestione	
	economica e finanziaria della Fondazione, riferendo in	
	proposito al Consiglio di amministrazione, e redige	
	annualmente una relazione sul bilancio preventivo e	
	consuntivo.	
	L'organo di controllo rimane in carica 3 esercizi, e tale	
	mandato è rinnovabile per una eguale durata.	
	ART. 15 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI	
	L'Assemblea dei Partecipanti svolge funzioni consultive e	
	propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e	
	degli altri organi della Fondazione ed è composta dai	
	Partecipanti di ogni categoria.	
	Essa può esprimere il proprio parere (non vincolante, nè	
	obbligatorio) in merito alle linee di indirizzo, agli	
	obiettivi e ai programmi della Fondazione, ai regolamenti,	
	ai criteri e ai requisiti per acquisire le qualifiche di	
	Partecipante, alle eventuali proposte di modifiche	
	statutarie, allo scioglimento della Fondazione ed alla	
	devoluzione del patrimonio. Ogni partecipante dispone di un	
	voto in assemblea.	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione e si riunisce almeno una volta all'anno su	
	convocazione dello stesso, o su richiesta scritta di almeno	
	un 1/10 (un decimo) dei componenti.	
	La convocazione è comunicata almeno 17 giorni prima,	

	mediante affissione di avviso nei locali della Fondazione e	
	invio di e-mail, o altri mezzi idonei. Ogni Partecipante	
	avente diritto vi partecipa a titolo personale o, se persona	
	fisica associata o persona giuridica, mediante un singolo	
	rappresentante, con delega scritta conservata agli atti	
	della Fondazione. Possono partecipare alle adunanze, senza	
	diritto di voto, 2 ulteriori rappresentanti per ciascuno dei	
	soggetti collettivi aventi diritto.	
	L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti	
	con diritto di voto, purché uguale o superiore a 3. In caso	
	che non si raggiunga tale soglia l'Assemblea verrà	
	richiesta per una seconda e ultima volta. L'Assemblea	
	delibera a maggioranza di voti.	
	ART. 16 - COMITATO SCIENTIFICO E DIRETTORE SCIENTIFICO	
	La Fondazione può essere assistita da un Comitato	
	scientifico, composto da un numero variabile di membri	
	scelti tra scienziati, studiosi e tecnici che si siano	
	distinti a livello nazionale o internazionale nei campi di	
	studio e ricerca di interesse della Fondazione, nominati dal	
	Consiglio di Amministrazione. Il Direttore scientifico,	
	nominato dal Presidente della Fondazione, presiede il	
	Comitato scientifico.	
	Il Direttore scientifico collabora alla preparazione dei	
	programmi di ricerca e alle attività connesse, da sottoporre	
	all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; ne cura	

	poi la gestione, di concerto col Presidente, ed è	
	responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione. Di	
	conseguenza egli dirige e coordina gli uffici della	
	Fondazione, nonché l'opera dei suoi dipendenti e/o	
	collaboratori; controlla inoltre le attività di tutti quei	
	soggetti esterni - enti, studiosi, ricercatori e operatori	
	esterni - che, a vario titolo, partecipano e/o collaborano	
	alle iniziative della Fondazione.	
	Il Comitato scientifico svolge funzioni consultive e	
	propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e	
	ha altresì il ruolo indiretto, per riflesso della	
	qualificazione e notorietà dei propri membri, di	
	testimoniare alle Istituzioni, al mondo politico ed	
	economico e alla società civile, l'elevato livello	
	scientifico della Fondazione.	
	Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare tra i	
	membri del Comitato scientifico un Presidente onorario del	
	Comitato stesso. La qualifica di "onorario" può altresì	
	essere conferita dal Consiglio di Amministrazione anche ad	
	altri membri del Comitato scientifico, che si distinguano in	
	modo particolare nei loro campi e che non possano, per i	
	loro molteplici impegni, prendere parte attiva ai lavori del	
	Comitato, pur avendo comunque diritto di parteciparvi.	
	I componenti del Comitato scientifico durano in carica per	
	il tempo previsto nell'atto di nomina e comunque per un	

	periodo non superiore a un triennio, e possono essere	
	riconfermati.	
	Il Comitato scientifico si riunisce su convocazione del suo	
	Direttore almeno una volta all'anno e, comunque, quando	
	ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione, o	
	quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi	
	componenti.	
	Il Comitato scientifico predispone le linee e i progetti di	
	ricerca da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.	
	Supporta quest'ultimo nella individuazione dei criteri per	
	il rilascio di riconoscimenti, patrocini, premi di qualità e	
	marchi di qualità a favore di quelle strutture, ricercatori	
	e professionisti che operino nei campi di interesse della	
	Fondazione e che si distinguano per l'elevato livello	
	scientifico delle proprie attività e per la rilevanza etica	
	e sociale delle stesse.	
	Il Comitato scientifico segue l'opera di divulgazione degli	
	studi e delle ricerche inerenti al pensiero del filosofo O.	
	M. Aïvanhov, sia attraverso la supervisione scientifica del	
	portale Internet della Fondazione, sia tramite la creazione	
	di una Rivista periodica a carattere scientifico; il	
	Comitato scientifico ha il compito di valutare e selezionare	
	per la pubblicazione gli elaborati che potranno essere	
	prodotti dagli studiosi sui temi di interesse della	
	Fondazione; nomina il Comitato editoriale della Rivista,	

	previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.	
	ART. 17 - COMITATO DEI GARANTI	
	Il Comitato dei Garanti comprende soggetti individuali e	
	collettivi di specchiata integrità morale, con elevata	
	competenza e notorietà nei rispettivi campi di attività,	
	operanti negli ambiti della scienza, della cultura,	
	dell'imprenditoria, dello spettacolo, delle professioni,	
	della spiritualità, della politica, del volontariato, della	
	pace, della tutela dell'ambiente, etc., che condividano le	
	finalità e lo spirito della Fondazione, e che siano	
	disponibili a sostenerne l'immagine mediante la propria	
	adesione al Comitato stesso.	
	Il Comitato ha il ruolo di testimoniare alle Istituzioni, al	
	mondo politico ed economico e alla società civile l'elevato	
	livello etico, scientifico e culturale della Fondazione.	
	Ruolo che, per la parte scientifica, condivide con il	
	Comitato scientifico.	
	Il Comitato dei Garanti è composto da un numero variabile di	
	membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione.	
	Dato il suo ruolo esclusivo di sostegno e testimonianza, non	
	sono previste riunioni specifiche di detto organo, i cui	
	membri possono però partecipare di diritto alle riunioni	
	dell'Assemblea dei Partecipanti.	
	ART. 18 - BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO	
	L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio di ogni anno	

	e si conclude con il 31 dicembre dello stesso anno.	
	Il bilancio consuntivo viene approvato entro il 30 aprile di	
	ogni anno, salvo gravi motivi ostativi. Esso è costituito	
	dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla	
	relazione di missione.	
	La Fondazione può approvare un bilancio preventivo annuale o	
	pluriennale entro il 10 gennaio di ogni anno.	
	Entrambi i bilanci sono redatti in modo da fornire una	
	chiara e trasparente, seppur sintetica, rappresentazione dei	
	profili patrimoniali economici e finanziari e dell'attività	
	svolta e da svolgere per il raggiungimento delle finalità	
	statutarie.	
	In ordine ai bilanci ed alle scritture contabili, alle	
	condizioni e modalità della loro redazione e tenuta, al loro	
	deposito e alla pubblicità si applicano, in funzione della	
	misura dei ricavi, rendite, proventi o entrate comunque	
	denominate della Fondazione, le disposizioni di cui agli	
	artt. 13 e 14 del Codice TS, anche per quanto concerne la	
	possibilità di redigere il bilancio nella forma del	
	rendiconto finanziario per cassa e per quanto concerne il	
	bilancio "sociale".	
	La Fondazione tiene i libri previsti all'art. 15 del Codice	
	TS per le fondazioni e attinenti alle riunioni e	
	deliberazioni degli organi statutari, con le modalità	
	indicate in tale articolo.	

	L'Organo di amministrazione documenta il carattere	
	secondario e strumentale delle attività diverse di cui	
	all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione	
	o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o	
	nella nota integrativa al bilancio.	
	Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate	
	superino i 100 mila euro annui la Fondazione deve pubblicare	
	annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet	
	gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a	
	qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di	
	amministrazione e controllo, ai dirigenti.	
	Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate	
	superino 1 mln di euro annui la Fondazione deve redigere,	
	depositare presso il Registro unico nazionale del terzo	
	settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio	
	sociale.	
	I partecipanti hanno diritto di esaminare i suddetti libri	
	previa richiesta scritta all'organo amministrativo che dovrà	
	mettere a disposizione i libri richiesti entro 10 giorni	
	dalla richiesta stessa.	
	ART. 19 - UTILI	
	La fondazione ha il divieto di distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve	
	comunque denominate, ai propri fondatori, partecipanti,	
	lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri	

	componenti degli organi della fondazione anche nel caso di	
	recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale	
	del rapporto con la fondazione stessa.	
	ART. 20 - LIQUIDAZIONE	
	Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della	
	Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà uno o	
	più Liquidatori, stabilendone i poteri.	
	In tal caso, la Fondazione, sentiti i Fondatori Promotori e	
	previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro	
	unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa	
	destinazione imposta dalla Legge, devolverà il patrimonio	
	residuo ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le	
	disposizioni statutarie o del Consiglio di Amministrazione	
	o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi e	
	per gli effetti dell'art. 9 del Codice degli Terzo Settore.	
	ART. 21 - RINVIO	
	Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si	
	applicano le disposizione del Titolo Secondo del Libro Primo	
	del Codice Civile, le norme di Legge vigenti in materia di	
	Fondazioni di Diritto privato e il Codice del terzo settore	
	(D.Lgs 117/2017 e sue successive modifiche).";	
	2) - di acquisire la personalità giuridica mediante	
	l'iscrizione nel Registro Unico Nazionae a norma	
	dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore;	
	3) di nominare, per 3 (tre) esercizi sociali, compreso	

	quello in corso, l'organo di controllo monocratico nella	
	persona della dottoressa GIACHETTI Antonella, innanzi	
	generalizzata.	
	La signora GIACHETTI Antonella accetta la carica	
	conferitagli, dichiarando l'insussistenza a proprio carico	
	di alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza previste	
	dalla legge, e conferma a me Notaio l'incarico di provvedere	
	all'iscrizione della carica al competente RUNTS;	
	4) - di conferire al Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione ed ad ogni singolo consigliere,	
	disgiuntamente, fra loro, ogni potere occorrente per dare	
	esecuzione alle predette delibere e di apportare ogni	
	opportuna modifica statutaria al fine di iscrivere la	
	Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai	
	sensi dell'articolo 22 del CTS.	
	Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.	
	Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara	
	chiusa l'adunanza alle ore 18.20 (diciotto e venti minuti).	
	Ed io notaio richiesto ho ricevuto il presente atto del qua-	
	le ho dato lettura ai Comparenti, che approvandolo e	
	confermandolo lo sottoscrivono con me notaio, alle ore 18.20	
	(diciotto e venti minuti).	
	Atto che, scritto con mezzo meccanico e completato di mio	
	pugno, consta di dieci fogli per quaranta pagine scritte	
	fino qui.	

[illegible]

ALLEGATO

A

REP. N.

14232/3466

RELAZIONE GIURATA

Relazione giurata richiesta ai fini della domanda di riconoscimento della Personalità giuridica della Fondazione Omraam ETS, con sede in Scandicci (FI), Via del Lago 26, Codice Fiscale 94224520489, ai sensi del D.P.R. 361/2000 e dell'art. 22 del D.lgs. 117/17 - Codice del Terzo Settore.

La sottoscritta **Dott.ssa Antonella Giachetti**, nata a Firenze il 06/04/1957 residente in Firenze in Viale Galileo 36, Codice fiscale GCHNNL57D46D612S iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al nr. 27395 G.U. 31 bis 21/4/1995, e quale Revisore Legale iscritta al numero 27395, Gazzetta n. 31bis del 21/04/1995, in esecuzione dell'incarico ricevuto dalla Fondazione Omraam ETS (di seguito anche "Omraam"), incarico di cui all'All. n. 1, presenta la seguente

PERIZIA ESTIMATIVA

1) FINALITÀ DELLA STIMA

La stima è stata richiesta al fine di stabilire il valore del patrimonio della Fondazione Omraam alla data del 31.03.2022 al fine di determinare la sussistenza del *patrimonio minimo* per il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore in deroga al DPR 361/2000, ed essendo compresi nel patrimonio dell'ente beni diversi dal denaro si rende necessaria la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili.

Che la finalità dell'incarico è pertanto quella di determinare il valore del Patrimonio della Fondazione alla data al fine di consentire il perfezionamento della richiesta di attribuzione della personalità giuridica.

2) OGGETTO DELLA STIMA

Oggetto della stima è il valore dell'intero patrimonio sociale della "Fondazione Omraam ETS" alla data del 31 marzo 2022.

3) DATA DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Data di riferimento

La presente perizia si riferisce al patrimonio della società alla data del 31 marzo 2022 evidenziata nel Rendiconto infrannuale di gestione trascritto sul Libro verbali Consiglio di Amministrazione. Il rendiconto è stato predisposto sulla base del documento elaborato tramite la tenuta della contabilità ordinaria da parte di Studio Professionale specializzato.

Criteri di valutazione

Essendo lo scopo di tale operazione di stima quello di garantire che il patrimonio netto della Fondazione non sia inferiore ad € 30.000,00 (trentamila/00) condizione necessaria per l'acquisizione della personalità giuridica, la sottoscritta ritiene opportuno utilizzare i criteri di valorizzazione prudenziali individuati in dottrina, riconducibili sostanzialmente a "criteri patrimoniali".



Alla luce di quanto precede, la valutazione del patrimonio netto sociale viene effettuata attribuendo ai beni facenti parte del compendio della Fondazione, in via prudenziale, il valore pari al minore tra il valore netto di bilancio e il valore effettivo di mercato.

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Al fine di valutare il patrimonio sociale si è reso necessario procedere al controllo accurato delle poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza e del contesto specifico in cui la Fondazione esercita la propria attività.

Per le immobilizzazioni materiali rappresentate da immobili è stato preso come riferimento la *Relazione Tecnica con Perizia di Stima* della Geom. Carmelina Mazzone, che riporta sia la esatta descrizione dei beni, sia la determinazione della loro valutazione.

4) LA FONDAZIONE SOGGETTA A VALUTAZIONE

La Fondazione fu costituita in Firenze in data 21 gennaio 2013 con atto ai rogiti Notaio Michele Santoro (rep. 80398/13515, registrato a Firenze il 30 gennaio 2013 al nr. 2021, serie 1T).

I soci fondatori sono:

- Carlo Belli, nato a Firenze il giorno 11 agosto 1962
- Daniele Garella, nato a Firenze il giorno 8 maggio 1961
- Francesco Mossolin, nato a Borgo Valsugana il giorno 1° aprile 1984.

La Fondazione ha come scopo e missione la promozione della cultura e dell'arte, la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, la tutela dei diritti civili e umanitari, nonché la ricerca scientifica di particolare interesse sociale con riferimento specifico agli ambiti descritti dal pensiero del filosofo franco-bulgaro Omraam Mikhaël Aïvanhov, potendo in tal modo contribuire anche allo sviluppo e alla diffusione dei suoi ideali umanitari, volti a favorire il rinnovamento della vita culturale e spirituale delle società umane. Nell'ambito delle proprie finalità la Fondazione ha aperto, nel marzo 2015, una piccola attività di Casa editrice per la pubblicazione di studi e ricerche sul filosofo Aïvanhov, attività che svolge in maniera sussidiaria e propedeutica alla divulgazione degli stessi insegnamenti di Aïvanhov.

La Fondazione è comunque Ente non commerciale ai fini fiscali, con esercizio di una non prevalente attività commerciale.

5) STIMA DEL PATRIMONIO NETTO

Documentazione esaminata

La redazione della presente perizia si è sviluppata attraverso l'esame dei seguenti documenti:

- Rendiconto al 31.03.22;
- *Relazione Tecnica con Perizia di Stima* della Geom. Carmelina Mazzone del 15 aprile 2022 che riporta sia la esatta descrizione dei beni, sia la determinazione della loro valutazione.

Il Rendiconto al 31 marzo 2022

La situazione patrimoniale al 31.03.2022, come già sopra esposto, comprende le seguenti voci:

ATTIVO

Immobilizzazioni Materiali:

- Immobile Scandicci sub. 3	€ 180.000
- Immobile Scandicci sub. 9	" 80.000
- Pianoforte (al netto fondo am.)	" 3.600
- Arpa (al netto fondo am.)	" 15.570
- Mobili e attrez. (netto fondo am.)	" 1.778



Attivo Circolante

- Rimanenze	€ 17.731,33	
- Crediti	" 4.514,5	
- Disponibilità finanziarie	" 12.955,38	€ 35.201,21

TOTALE ATTIVO

€ 316.149,61

=====

PASSIVO**Patrimonio Netto**

- Fondo di dotazione	€ 8.000,00	
- Avanzi di gestione portati a nuovo	" 291.220,03	
- Avanzo di periodo	" 9.993,61	€ 309.213,64

Debiti

€ 6.935,97

TOTALE PASSIVO

€ 316.149,61

Su ciascuna delle voci che precedono la sottoscritta formula le seguenti osservazioni dirette a pervenire ad una corretta valutazione, ai fini che qui interessano, del patrimonio netto della Fondazione Omraam ETS.

Descrizione e valutazione del patrimonio sociale espresso in unità di Euro.**Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile € 280.948,40)**

Le immobilizzazioni materiali, come riportate nel bilancio al 31.03.2022, sono costituite dalle seguenti categorie:

Immobili

- Immobile Scandicci sub. 3 (valore netto contabile € 180.000)
- Immobile Scandicci sub. 9 (valore netto contabile € 80.000)

Il valore di iscrizione di tali beni, pervenuti per donazione, è stato effettuato al valore emergente dalla relazione tecnica e perizia di stima in ossequio al principio contabile ETS OIC n. 35. Come si evince dalla relazione tecnica con Perizia di stima redatta dalla geometra Carmelina Mazzone, trattasi di n. 2 immobili per civile abitazione costituiti da due appartamenti posti al piano primo e ultimo, dell'edificio posto a Scandicci, via Roma n. 66; la prima unità immobiliare urbana comprende 2 locali compresi accessori, posti al piano primo sulla sinistra della scala; la seconda unità immobiliare urbana comprende 3 locali con accessori, terrazzo tergale e soppalchi, posti al piano primo sulla destra della scala.

Il primo è stato edificato in data antecedente al 01/09/1967, successivamente è stato oggetto della Concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 47/85, pratica n. 7351/1985 rilasciata il 10/01/2000, per frazionamento in due unità immobiliari; inoltre, è stato oggetto di Art. 26 ai sensi della Legge 47/85, per modifiche interne prot. 106 del 01.04.1989 e integrazione del 27/05/1989 al n.176, dopo tale data non sono intervenute opere che richiedessero autorizzazioni.



Il secondo è stato edificato in data antecedente al 01/09/1967 e, dopo tale data, non sono intervenute opere che richiedessero autorizzazioni.

Dalla relazione emerge che *“entrambi gli immobili sono appartamenti ad uso civile abitazione le cui pareti sono interamente intonacate e tinteggiate. Le mattonelle sono in cotto usurate. I balconi sono pavimentati con mattonelle di cotto di fattura artigianale. Gli appartamenti sono in condizioni di manutenzione normali. La parete del bagno dell'appartamento grande presenta tracce di umidità, con formazione di muffe. Per entrambe gli appartamenti gli infissi sono in legno, dotati in parte di vetri doppi, in parte singoli. Privi di persiane. Non sono presenti grate o altre strutture di protezione. Entrambi gli appartamenti sono dotati dei normali impianti tecnologici, incluse caldaie a gas metano regolarmente funzionanti per uso domestico (acqua e riscaldamento).”*

La valutazione degli immobili è stata effettuata dalla geometra Mazzone mediante il metodo comparativo, metodo che prevede il confronto con altri immobili aventi le stesse caratteristiche, ubicati nella zona di interesse e oggetto di compravendite recenti. Al termine dell'indagine di mercato effettuata nell'arco temporale di 4 mesi, la geometra ha stimato il prezzo del primo immobile in € 180.000 e il prezzo del secondo immobile in € 80.000.

La sottoscritta, in via prudenziale, procede ad una svalutazione del 10% arrotondata ad € 30.000, al netto della quale il valore finale di entrambi gli immobili viene stabilito in € 230.000.

Pianoforte, arpa e attrezzature e mobili di ufficio (valore netto contabile € 20.948)

Il pianoforte è stato oggetto di dotazione da parte dei fondatori, mentre gli altri beni sono stati acquistati nel 2015 e nel 2020. Tenuto conto che i beni sono già al netto di quote di ammortamento, la sottoscritta in via prudenziale procede a svalutare tali valori di un ulteriore 20% portando il loro valore arrotondato ad € 16.500.

Attivo circolante (valore netto contabile € 25.140,28)

Rimanenze: valore netto contabile € 17.731,33)

Trattasi delle rimanenze di libri editi dalla Fondazione attraverso l'attività connessa di Casa editrice svolta in maniera non prevalente rispetto all'attività istituzionale. La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri di svalutazione previsti dalla normativa fiscale e si allega alla presente perizia l'elenco delle stesse rimanenze. La sottoscritta, in via prudenziale, in relazione alle finalità della valutazione stessa, procede ad una svalutazione del 50% del valore delle rimanenze, determinandolo in arrotondati € 8.800.

- Crediti (valore netto contabile € 4.514,5)

La sottoscritta perito ha verificato le schede contabili e i documenti a supporto e ritiene di operare una svalutazione prudenziale dei crediti portando il loro valore di iscrizione ad € 4.000.

Disponibilità liquide (valore contabile € 12.955,38)

I saldi corrispondono ai documenti bancari e della prima nota cassa e quindi si conferma il valore delle disponibilità finanziarie in € 12.995,38.

- Patrimonio Netto (valore contabile € 309.213,64)

È costituito da:

- Fondo di dotazione	€ 8.000,00
- Avanzi di gestione	€ 291.220,03
- Avanzo di periodo	€ 9.993,61



- Totale € 309.213,64

Nessuna rettifica è possibile sulla voce capitale sociale e sugli avanzi conseguiti fino alla data di chiusura del bilancio.

Debiti (valore contabile € 6.935,97)

La sottoscritta perito ha verificato le schede contabili e i documenti a supporto e quindi conferma il valore in € 6.935,97.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA

Da quanto precede è possibile ricavare la seguente situazione patrimoniale rettificata alla data del 31 marzo 2022, della Fondazione Omraam ETS

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili	€ 230.000
Pianoforte, arpa, attrezzature mobili uff.	€ 16.500

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze	€ 8.000
Crediti	€ 4.000
Disponibilità finanziarie	€ 12.955,38

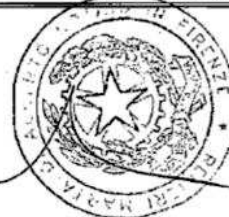
TOTALE ATTIVO	€ 271.455,38
----------------------	---------------------

PASSIVITA'

<i>Debiti</i>	€ 6.935,97
TOTALE PASSIVO	€ 6.935,97

TOTALE PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	€ 264.519,41
--	---------------------

TOTALE	€ 250.000
---------------	------------------



CONCLUSIONI

Ciò premesso, la sottoscritta Perito, in esecuzione del mandato conferitole, può affermare coscientemente che la valutazione del complesso dei beni appartenenti alla Fondazione Omraam ETS è stata eseguita tenendo presenti gli scopi voluti dalla Legge, intesi ad accertare la sussistenza del *patrimonio minimo* per il riconoscimento della Personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, in deroga al DPR 361/2000.

La sottoscritta, avendo esaurito l'incarico ricevuto, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore in deroga al DPR 361/2000, ritiene di stimare il patrimonio della Fondazione Omraam ETS al 31 dicembre 2021 in complessivi € 264.519,41 – arrotondato prudenzialmente a € 250.000 – ed attesta pertanto che tale valore è comunque superiore al *patrimonio minimo* previsto per il riconoscimento della Personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore in deroga al DPR 361/2000.

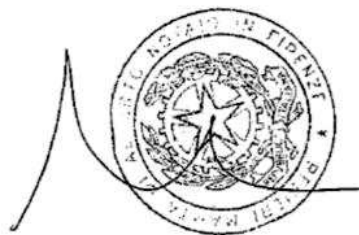
In fede

Dr. Antonella Giachetti

Firenze, li 24/05/2022

Allegati

- 1- Lettera di incarico
- 2- Rendiconto al 31.03.2022
- 3- Relazione Tecnica e Perizia di stima della Geom. Carmelina Mazzone
- 4- Elenco delle Rimanenze editoriali al 31.12.2021
- 5- Elenco crediti
- 6- Elenco Debiti



**FONDAZIONE OMRAAM ETS ELENCO
CREDITI 31/03/2022**

[illegible]

Sub Gisch



FONDAZIONE OMRAAM ETS

Codice fiscale 94224520489 – Partita iva
VIA DEL LAGO 26 - 50018 -SCANDICCI – (FI)
Registro Imprese di n. 94224520489

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/03/2022

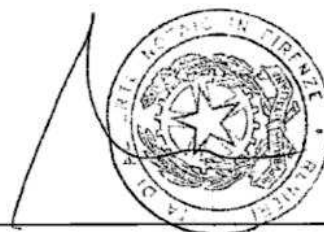
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/03/2022					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
	ATTIVITA'			PASSIVITA'	
06/05/501	IMMOBILE SCANDICCI SUB.3	180.000,00			
06/05/502	IMMOBILE SCANDICCI SUB. 9	80.000,00			
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	260.000,00			
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	1.000,00	28/35/005	PATRIMONIO FONDAZIONE	8.000,00
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	1.000,00	28/35/***	ALTRE RISERVE	8.000,00
06/20/520	MOBILI UFFICIO	976,00			
06/30/040	PIANOFORTE	4.000,00	28/45/090	UTILI PORTATI A NUOVO	291.220,03
06/30/045	ARPA	17.300,00			
06/30/***	ALTRI BENI	22.276,00	28/45/***		
06/30/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		28/30/***	PATRIMONIO NETTO	299.220,03
		283.276,00			
11/20/010	MERCI	17.731,33	41/05/005	DEBITI V/FORNITORI	6.485,97
11/20/00	RIMANENZE	17.731,33			
	CREDITI V/CLIENTI	3.735,12		ALTRI DEBITI	450,00
				FONDO AMM.TO ATTREZZATURE	100,00
				FONDO AMM. PIANOFORTE	400,00
				FONDO AMM.ARPA	1.730,00
24/05/001	BANCA C/C	12.390,65		FONDO AMM.MOBILI UFFICIO	97,60
24/15/005	CASSA	564,73			
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	12.955,38		FONDI AMMORTAMENTO	2.327,60
24/30/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.955,38			
48/05/040	ERARIO C/IVA	779,38			
	TOTALE ATTIVITA'	318.477,21		TOTALE PASSIVITA'	308.483,60
				AVANZO DI ESERCIZIO	9.993,61
	TOTALE A PAREGGIO	318.477,21		TOTALE A PAREGGIO	318.477,21

Luigi Giachè



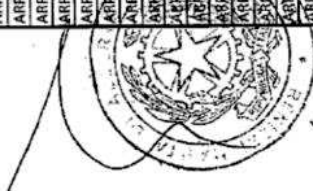
SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/03/2022					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
	COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI	
				ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.304,32
66/25/015	MERCI C/ACQUISTI - LIBRI E GIOR.	404,52	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	8.300,00
66/25/***	MERCI	404,52		LASCITI E DONAZIONI	
66/30/491	ALTRI ACQUISTI	197,39		ABBUONI ATTIVI	25,98
66/30/***	COSTI MAT.PRIM.SUSS.	601,91			
68/05/055	SPESE TRASPORTO	106,76			
68/05/320	SPESE UTENZE	487,57			
68/05/340	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	125,40			
68/05/346	SPESE PER RIMBORSI PIE' LISTA	2.000,00			
68/05/370	ONERI BANCARI	65,05			
68/45/407	CONSULENZE LEG.FISCALI	151,00			
68/45/***	COSTI PER SERVIZI	2.935,78			
75/10/015	AMMORTAMENTO PIANOFORTE				
75/10/016	AMMORTAMENTO ARPA				
75/10/501	AMMORTAMENTO ATTREZZ.RE				
75/20/005	AMMORTAMENTO MOB UFFICIO				
75/20/***	AMMORTAMENTI IMM MATERIALI				
84/05/020	IMPOSTE E TASSE	99,00			
84/10/500	ALTRI ONERI GESTIONE				
84/10/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	99,00			
	TOTALE COSTI	3.636,69		TOTALE RICAVI	13.630,30
	AVANZO DI ESERCIZIO	9.993,61			
	TOTALE A PAREGGIO	13.630,30		TOTALE A PAREGGIO	13.630,30

Luca Giedo



FONDAZIONE OMRAAM ETS - MAGAZZINO 31/12/2021

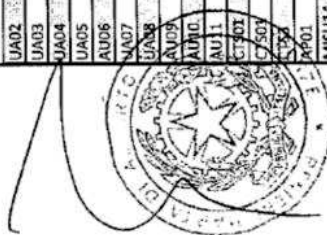
CODICE	TITOLO	ANNO PUBBLICAZ	PREZZO COPERTINA	GIACENZA INIZIALE	ENTRATE VOLUMI	USCITE VOLUMI	GIACENZA FINALE	COSTO D'ACQUISTO A COPIA	GIACENZA VALORIZZATA	VALUTAZIONE RIMANENZE *
ARP01	Le jardin Féérique di Daniele Garella	2015	€ 14,99	58		5	53	€ 5,93	€ 314,29	€ 31,42
ARP02	Baroque Intervall Transcrizione ed elaborazione di Emaruella Degli E	2015	€ 9,99	71		7	64	€ 2,70	€ 172,80	€ 17,28
ARP03	Hellipolis di Daniele Garella	2015	€ 9,99	80		4	76	€ 2,70	€ 205,20	€ 20,52
ARP04	Riduzione per Arpa e Pianoforte del Concerto per Arpa e Orchestra d	2015	€ 14,99	74		6	68	€ 4,00	€ 272,00	€ 27,20
ARP05	"Quartetto" dall'Opera Rigoleto di Giuseppe Verdi per l'Arpa d	2015	€ 14,99	68		5	63	€ 4,00	€ 252,00	€ 25,20
ARP06	Romanza nell'Opera Otello variata per Arpa di Ferdinando Bonamici	2015	€ 9,99	62		5	57	€ 2,20	€ 125,40	€ 12,54
ARP07	Siciliana di Vincenzo Zitello	2015	€ 9,99	61		4	57	€ 2,34	€ 133,38	€ 13,33
ARP08	Rian di Daniele Garella	2015	€ 9,99	44		11	33	€ 2,34	€ 77,22	€ 7,72
ARP09	Duo per due Arpe, Op. 30 di Francesco Petrucci, Transcrizione per Arpa	2016	€ 14,99	66		6	60	€ 5,93	€ 355,80	€ 35,58
ARP10	Les Amants di Daniele Garella	2016	€ 14,99	72		3	69	€ 2,96	€ 204,24	€ 20,42
ARP11	Ciaccona (dalla II partita bww 1004) di Johann Sebastian Bach, Trascr	2016	€ 14,99	54		5	49	€ 4,56	€ 223,44	€ 22,34
ARP12	Estrella & Luminescence di Fabio Rizza	2016	€ 9,99	46		6	40	€ 2,91	€ 116,40	€ 11,64
ARP13	Romanian Folk Dances - Jucuri Populare Românești di Béla Bartók, Tr	2016	€ 14,99	78		6	72	€ 2,86	€ 205,92	€ 20,59
ARP14	La Danzatrice di Izu & Le Soleil se couche di Daniele Garella	2016	€ 9,99	90		3	87	€ 2,34	€ 203,58	€ 20,36
ARP15	Bouyères, Les Collines d'Anacapi, La Fille aux Cheveux de Lin et Clau	2016	€ 14,99	86		4	82	€ 4,47	€ 366,54	€ 36,65
ARP16	Preludio di Primavera di Daniele Garella	2017	€ 9,99	68		6	62	€ 2,34	€ 145,08	€ 14,51
ARP17	Minuetto di Uno Liviabella	2017	€ 9,99	78		7	71	€ 1,97	€ 139,87	€ 13,99
ARP18	Per Arpa di Franco Margola	2017	€ 9,99	68		3	65	€ 1,97	€ 128,05	€ 12,81
ARP19	Sonata in Re minore n. 17 di Domenico Cimarosa, Transcrizione di Gal	2017	€ 9,99	71		3	68	€ 2,34	€ 159,12	€ 15,91
ARP20	Preludio, Fuga e Variazione (Op. 18) César Franck	2017	€ 14,99	41		5	36	€ 4,52	€ 162,72	€ 16,27
ARP21	Celtic Suite n. 2 di Garella	2017	€ 9,99	33		3	30	€ 1,12	€ 33,60	€ 3,36
ARP22	The Spirits of the seven colors	2017	€ 14,99	28		2	26	€ 1,74	€ 45,24	€ 4,52
ARP23	Con Gioia di Garella	2017	€ 9,99	49		6	43	€ 0,81	€ 34,83	€ 3,48
ARP24	Studi Galanti - Mortari	2017	€ 14,99	33		2	31	€ 1,06	€ 32,86	€ 3,29
ARP25	Scherzino in Si bemolle maggiore - Salvi	2017	€ 9,99	62		7	55	€ 0,96	€ 52,80	€ 5,28
ARP26	Primavera - Franco Margola	2017	€ 9,99	23		5	18	€ 0,73	€ 13,14	€ 1,31
ARP27	Danza Rumena n. 3 e n. 4 di Franco Alfano	2018	€ 14,99	36		5	31	€ 1,06	€ 32,86	€ 3,29
ARP28	Celtic Suite n.3 - Daniele Garella	2018	€ 14,99	49		5	44	€ 1,09	€ 47,96	€ 4,79
ARP29	Etude - Antonio Bonaiuto	2019	€ 9,99	28		3	25	€ 1,05	€ 26,25	€ 2,62
ARP30	Romance & Big Ben Song - Fabio Rizza	2019	€ 9,99	59		7	52	€ 1,01	€ 52,52	€ 5,25
ARP31	Celtic Suite n.4 - Daniele Garella	2019	€ 14,99	38		6	32	€ 0,90	€ 28,80	€ 2,88
ARP32	Ankaa - Marianne Gubri	2019	€ 14,99	16		6	10	€ 1,39	€ 13,90	€ 1,39
ARP33	Arabecke, Melodie, Wälder - Glimm	2019	€ 14,99	48		3	45	€ 1,04	€ 46,80	€ 4,68
ARP34	Sonata in Sol minore - Bach	2021	€ 14,99		50	25	25	€ 1,09	€ 27,25	€ 2,72
ARP35	Celtic Suite n.5 - Garella	2021	€ 14,99		60	10	50	€ 1,23	€ 61,50	€ 6,15
ARP36	Plays of Harp - Danieli	2021	€ 14,99		60	30	30	€ 1,37	€ 41,10	€ 4,11
ARP37	Consolations - Liszt	2021	€ 14,99		60	11	49	€ 1,23	€ 60,27	€ 6,02
ARP38	Dreaming - Daniele Garella	2021	€ 14,99		60	3	57	€ 1,00	€ 57,00	€ 5,70
ARP39	3 Brani Magici - Fabio Rizza	2021	€ 14,99		80	14	66	€ 1,46	€ 96,36	€ 9,63
ARP40	Luci di Venezia - Fabio Rizza	2021	€ 14,99		80	16	64	€ 1,20	€ 76,80	€ 7,68
A01	Odeon - Verso Eleusi di Daniele Garella	2016	€ 15,00	391		1	390	€ 1,95	€ 760,50	€ 76,05



Luigi C...

AI02	Il libro segreto di Jordan Vlach di Daniele Garella	2016	€ 20,00	360		31	329	€ 5,15	€ 1.694,35	€ 189,44
AI03	Thormae - Il Canico del Sole - Libro I	2018	€ 20,00	79		1	78	€ 5,35	€ 417,30	€ 137,71
AI04	Harmonia Mundi - Daniele Garella	2021	€ 10,00	100		2	98	€ 1,68	€ 164,64	€ 154,64
LE01	Omraam Mikhaël Alvanhov - Vita di un Maestro occidentale di Louis	2015	€ 20,00	394		25	369	€ 5,10	€ 1.881,90	€ 188,19
LE02	Il Maestro Peter Deunov nei ricordi della discepola Milka Perikleva di	2016	€ 15,00	359		23	336	€ 2,05	€ 688,80	€ 68,88
LE03	Parole di Luce - Peter Deunov	2017	€ 15,00	219	200	94	324	€ 2,58	€ 835,92	€ 83,59
LE04	La Respirazione nell'insegnamento di Peter Deunov	2018	€ 9,50	128	200	34	295	€ 1,70	€ 501,50	€ 165,49
MT01	Lupus in Fabula - Franco Tassi	2016	€ 7,00	233		26	207	€ 1,11	€ 229,77	€ 22,98
MT02	Alberi sacri - Franco Tassi	2017	€ 7,00	384		39	345	€ 1,04	€ 356,80	€ 35,88
MT03	Misteriosa Linca - Franco Tassi	2018	€ 7,00	933		50	883	€ 1,20	€ 1.059,60	€ 349,16
MT04	Incontri con i Patriarchi Arborei - Margherita e Franco Tassi	2019	€ 7,00	1202		12	1190	€ 1,05	€ 1.249,50	€ 837,16
MT05	Nel Mondo degli insetti - Franco Tassi	2021	€ 7,00		1575	382	1193	€ 1,38	€ 1.558,01	€ 1.558,01
EF01	Lupus in Fabula - Franco Tassi 3ed	2021	€ 7,00		1600	502	1098	€ 1,01	€ 1.514,07	€ 1.514,07
EF02	Animali Misteriosi - Franco Tassi	2019	€ 24,00	518		87	431	€ 3,80	€ 1.637,80	€ 1.038,79
EF03	Avventura Parco - Franco Tassi	2020	€ 24,00	459		85	374	€ 4,73	€ 1.769,02	€ 1.769,02
EF04	Il Giardino Planetario - Dario Boldrin	2021	€ 24,00		750	26	724	€ 3,83	€ 2.772,92	€ 2.772,92
UA01	Aspects de la Peinture Visionnaire Initiatique di Margit Krantwittner	2016	€ 18,00	56		2	64	€ 6,51	€ 416,64	€ 41,66
UA02	Costruire la Pace - decostruire la guerra di Carlo Simon-Belli	2016	€ 24,00	89		11	78	€ 4,52	€ 352,56	€ 35,26
UA03	Educación Prenatal - Educación para la Paz	2017	€ 18,00	112		26	86	€ 3,17	€ 272,62	€ 27,26
UA04	La via luminosa nella Vita quotidiana - B. Fuoco	2017	€ 12,50	52		9	43	€ 2,28	€ 98,04	€ 9,80
UA05	Svolte epistemologiche nella Scienza dell'intuizione	2017	€ 12,00	38		1	37	€ 2,46	€ 91,02	€ 9,10
UA06	Cittadinanza globale e Società	2019	€ 18,00	89		20	69	€ 3,85	€ 265,65	€ 177,99
UA07	Paradigmi e Teorie nelle Relazioni internazionali	2018	€ 24,00	77		11	66	€ 4,93	€ 107,37	€ 10,74
UA08	Maternity Awareness	2018	€ 12,50	73		2	71	€ 2,50	€ 177,50	€ 58,57
UA09	Svolte epistemologiche nella Scienza dell'intuizione DE/BG	2019	€ 12,00	10		1	9	€ 2,05	€ 18,45	€ 12,36
UA10	Riflessioni sul Pensiero di Omraam Mikhaël Alvanhov	2019	€ 9,50	87		5	82	€ 2,27	€ 186,14	€ 124,71
UA11	Prenatal Education An Education for Peace	2020	€ 15,00	89		38	51	€ 3,46	€ 176,46	€ 176,46
CT01	Prontuario di Astrologia evolutiva	2018	€ 18,00	136		10	126	€ 3,85	€ 611,10	€ 201,66
CT02	I Tarocchi Rider Waite	2019	€ 24,00	725		407	318	€ 6,34	€ 2.017,39	€ 1.351,65
CT03	I Fiori di Bach	2019	€ 28,00	481		24	457	€ 5,30	€ 2.422,10	€ 1.622,80
CT04	Shamanic Songs	2020	€ 12,00	579	500	520	559	€ 2,50	€ 1.496,98	€ 1.496,98
MISL14	Rivista Misi I 2014	2019	€ 12,00	50		1	49	€ 2,80	€ 137,20	€ 91,92
MISL15	Rivista Misi II 2015	2016	€ 12,00	2		1	1	€ 4,56	€ 4,56	€ 0,46
MISL16	Rivista Misi III 2016	2016	€ 12,00	43		1	42	€ 2,96	€ 124,32	€ 12,43
MISL17	Rivista Misi IV 2017	2017	€ 12,00	50		1	49	€ 2,38	€ 116,62	€ 11,66
MISL18	Rivista Misi V 2018	2019	€ 12,00	25		2	23	€ 2,63	€ 60,49	€ 40,53
MISL19	Rivista Misi VI 2019	2019	€ 12,00	50		3	47	€ 2,57	€ 120,79	€ 80,53
MISL20	Rivista Misi VII 2020	2021	€ 12,00	0	100	22	78	€ 2,65	€ 206,70	€ 206,70
TOTALE					5375	2811			€ 33.419,99	€ 17.731,33

* Valutazione elaborata ai sensi C.M. n.9 prot.995 del 11/08/1977



Luca P.

RELAZIONE TECNICA CON PERIZIA DI STIMA

del valore di mercato di due immobili ubicati nel Comune di Scandicci

Fondazione Omraam ETS
Via del Lago 26
Scandicci (Fi)

e p.c.

Spett.le studio Giachetti
Viale Galileo 32
Firenze

OGGETTO: la presente relazione tecnica con perizia di stima ha la finalità di individuare il probabile valore di mercato di due immobili, siti nel Comune di Scandicci, che la *Fondazione Omraam ETS* ha ricevuto per donazione in data 30 giugno 2021, con Atto Notaio Tavassi di Scandicci (Repertorio n° 46.579; Fascicolo n° 19.887, registrato a Firenze il 6.VII.2021, al nr. 29103, Serie 1T).

Io, sottoscritta Geometra Carmelina Mazzone, con Studio sito in Via Taddeini n. 111, 50025, Montespertoli (Fi), iscritta all'Albo Professionale dei Geometri della Provincia di Firenze, al numero 3699/12, dichiaro di aver ricevuto in data 11 aprile 2022 l'incarico, dalla *Fondazione Omraam Ets* (con sede in Via del Lago 26, 50018 a Scandicci, Fi; P. iva: 06530620480, C. F. : 94224520489) di eseguire una Relazione tecnica e una Perizia di stima, per individuare il valore di mercato degli immobili di sua proprietà siti nel Comune di Scandicci.

Dopo aver ricevuto l'incarico, ho effettuato accessi presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio di Firenze, per acquisire la seguente documentazione:

- planimetria catastale aggiornata
- visura catastale
- estratto di mappa catastale

Come da accordi, mi sono poi recata ad effettuare un sopralluogo presso gli immobili, e dopo aver eseguito gli accertamenti dovuti, relazione quanto segue.

Oggetto della Relazione tecnica e della Perizia: trattasi di n. 2 immobili per civile abitazione costituiti da due appartamenti posti al piano primo e ultimo, dell'edificio posto a Scandicci, via Roma n. 66, in primo luogo di unità immobiliare urbana di 2 locali compresi accessori, posti al piano primo sulla sinistra della scala; in secondo luogo, invece, unità immobiliare urbana di 3 locali con accessori, terrazzo tergale e soppalchi, posti al piano primo sulla destra della scala.

RELAZIONE TECNICA:

1° LUOGO

Descrizione del bene: Porzione di fabbricato posto in Scandicci (FI) in via Roma 66 e precisamente quartiere ad uso civile abitazione posto a sinistra salendo le scale condominiali di vani due, compresa la cucina oltre servizi.

Confini: Residua proprietà donante, via Roma, parti condominiali s.s.a.



Descrizione Urbanistica: Il manufatto in oggetto è stato edificato in data antecedente al 01/09/1967, successivamente è stato oggetto della Concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 47/85, pratica n. 7351/1985 rilasciata il 10/01/2000, per frazionamento in due unità immobiliari; inoltre è stato oggetto di Art. 26 ai sensi della legge 47/85, per modifiche interne prot. 106 del 01.04.1989 e integrazione del 27/05/1989 al n.176, dopo tale data non sono intervenute opere che richiedessero autorizzazioni.

Rappresentazione Catastale: Detto bene è identificato all'Agenzia delle Entrate - settore Territorio- Catasto Fabbricati del Comune di Scandicci sul FOGLIO DI MAPPA n.16, MAPPALE 28, sub. 9, cat. A/4, classe 5, vani 2,5, rendita catastale 174,30 €.

2° LUOGO

Descrizione del bene: porzione di fabbricato abitativo posto in Scandicci (FI) in via Roma 66 e precisamente quartiere ad uso civile abitazione situato a destra salendo le scale condominiali di vani tre compresa la cucina oltre servizi e accessori, tra cui la terrazza tergale, soppalchi, rip.

Confini: Residua proprietà donante, via Roma, Venturi, prop. Condominiali s.s.a.

Descrizione Urbanistica: Il manufatto in oggetto è stato edificato in data di gran lunga, antecedente al 01/09/1967, dopo tale data non sono intervenute opere che richiedessero autorizzazioni.

Rappresentazione Catastale: Detto bene è identificato all'Agenzia delle Entrate - settore Territorio- Catasto Fabbricati del Comune di Scandicci sul FOGLIO DI MAPPA n.16, MAPPALE 28, sub. 3, cat. A/4, classe 5, vani 5 rendita catastale 348,61 €.

Precisazioni:

Rimangono di uso comune come oggetto di proprietà condominiale tutte le parti che negli stabili a proprietà frazionata costituiscono per legge e consuetudine il condominio degli edifici.

Conformità:

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.78/2010 convertito in Legge n.122/2010 si dichiara che gli identificativi catastali delle due u.i.u. risultano essere corretti come si evince dalla visura catastale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

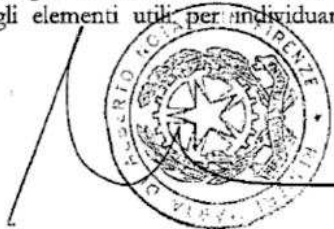
Le unità immobiliari risultano essere intestate correttamente come si evince dalla visura catastale rilasciata dalla Agenzia delle Entrate;

Le planimetrie catastali risultano essere conformi allo stato attuale dei luoghi - salvo le usuali tolleranze. Stante gli accertamenti effettuati, l'esito del sopralluogo e quanto precedentemente descritto, la sottoscritta professionista esprime *parere di conformità catastale e parere di conformità urbanistica per entrambe le u.i.u.*, salvo le usuali tolleranze di costruzione ai sensi dell'art. 198 della L.R. 65/2014.

PERIZIA:

Rilevi effettuati

A seguito dell'attribuzione dell'incarico di compiere perizia di stima, ho eseguito un sopralluogo per i due immobili oggetto di valutazione (meglio descritti nella Relazione tecnica di cui sopra). Durante il sopralluogo ho riscontrato tutti gli elementi utili per individuare il probabile valore di mercato dell'immobile.



Luigi G. G. G.

L'indagine è stata corroborata da ricerche documentali e da indagini di mercato. Le ricerche documentali hanno avuto la finalità di fornire una stima il più possibile vicina al mercato delle compravendite immobiliari. Le indagini di mercato sono state tese a individuare il valore di beni simili al bene oggetto di valutazione per tipologia e ubicazione.

Descrizione degli immobili:

Entrambi gli immobili sono appartamenti ad uso abitazione civile, le cui pareti sono interamente intonacate, e tinteggiate. Le mattonelle sono in cotto usurate. I balconi sono pavimentati con mattonelle di cotto di fattura artigianale.

Gli appartamenti oggetto della presente perizia di stima sono in condizioni di manutenzione normale. La parete del bagno dell'appartamento grande presenta tracce di umidità, con formazione di muffe. Per entrambi gli appartamenti gli infissi sono in legno, dotati in parte di vetri doppi, in parte singoli. Privi di persiane. Non sono presenti grate o altre strutture di protezione.

Entrambi gli appartamenti sono dotati dei normali impianti tecnologici, incluse caldaie a gas metano regolarmente funzionanti per uso domestico (acqua e riscaldamento).

Metodologia di Stima:

La valutazione dell'immobile è stata effettuata mediante il metodo comparativo. Il metodo comparativo della stima del valore di un immobile prevede il confronto con altri immobili aventi le stesse caratteristiche, ubicati nella zona di interesse, e oggetto di compravendite recenti.

Indagine di Mercato:

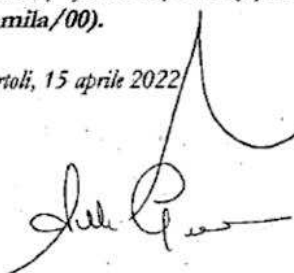
L'indagine di mercato è stata effettuata per avere parametri di confronto affidabili. L'indagine si è svolta per un arco temporale di circa quattro mesi, per evitare che i parametri utilizzati per il confronto includessero picchi di mercato non rappresentativi delle tendenze del mercato immobiliare. L'indagine è consistita di un'analisi degli annunci apparsi sui quotidiani della città di Scandicci, in riferimento agli immobili ubicati nella stessa zona, dalla natura e dalla destinazione simili all'immobile oggetto della presente perizia di stima. L'indagine ha coinvolto anche i proprietari di immobili siti nello stesso stabile, ed ha fornito dati storici attendibili.

Valutazione e Stima degli immobili

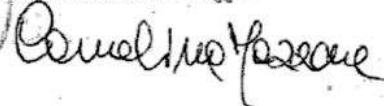
In base ai valori di mercato minimi e massimi rilevati a seguito dell'indagine comparativa di cui sopra, si stima che il valore arrotondato dell'appartamento grande (identificato all'Agenzia delle Entrate - settore Territorio - Catasto Fabbricati del Comune di Scandicci sul FOGLIO DI MAPPA n. 16, MAPPALE 28, sub. 3, cat. A/4, classe 5, vani 5, rendita catastale € 348,61, superficie lorda mq. 137, incluse aree scoperte per mq. 2) sia di € 180.000,00 (centottantamila/00).

In base ai valori di mercato minimi e massimi rilevati a seguito dell'indagine comparativa di cui sopra, si stima che il valore arrotondato dell'appartamento piccolo (identificato all'Agenzia delle Entrate - settore Territorio - Catasto Fabbricati del Comune di Scandicci sul FOGLIO DI MAPPA n. 16, MAPPALE 28, sub. 9, cat. A/4, classe 5, vani 2,5, rendita catastale € 174,30, superficie lorda mq. 36) sia di € 80.000,00 (ottantamila/00).

Montespertoli, 15 aprile 2022



Il Tecnico
Geometra Carmelina Mazzoni



Repertorio n. 14290 =====

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE IN FORMA

===== DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO =====

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di maggio. =

In Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, nel mio studio. =====

Davanti a me Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze, iscritto

presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Firenze, Pistoia e Prato =====

===== la signora: =====

GIACHETTI Antonella, commercialista, nata a Firenze il 6

aprile 1957, residente a Firenze, Via Galileo Galilei n. 36,

codice fiscale GCH NNL 57D46 D612S; =====

regolarmente iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Firenze al n. 292/A, ed al

Registro dei Revisori Legali presso il Ministero

dell'Economia e delle Finanze al n. 27395, con Decreto

Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, previa ammonizione

ad opera del Notaio sull'obbligo di dire la verità e sulle

conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci o reticenti,

rende la seguente dichiarazione: =====

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico

ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al

solo scopo di far conoscere la verità". =====

F.to: Antonella Giachetti =====

Io sottoscritta Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Firenze, Pistoia e Prato

ATTESTO

che la signora GIACHETTI Antonella, nata a Firenze il 6
aprile 1957, residente a Firenze, Via Galileo Galilei n. 36,
della cui identità personale io Notaio sono certo, previa
ammonizione da me fatta ai sensi di legge sull'obbligo di
dire la verità e sulle conseguenze penali delle
dichiarazioni mendaci o reticenti, ha prestato giuramento,
ha reso la sopra stesa dichiarazione e l'ha sottoscritta; il
tutto in mia presenza ed il tutto a norma dell'art. 21 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.
Firenze, Via dei Della Robbia n. 78, trenta maggio
duemilaventidue.

F.to: Marta Renieri notaio (sigillo)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del do-
cumento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 3
del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.
Firenze, il 23 giugno 2022.